

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00500 del 13/03/2025

Proposta n. 514 del 07/03/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Rieti (RI), ID 9755, richiedente Rosaria Mancini

Proponente:

Estensore TORTOLANI VALERIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento FRANCESCHINI CARLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area AD INTERIM S. FERMANTE _____ *firma elettronica* _____

Direttore S. FERMANTE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Rieti (RI), ID 9755, richiedente Rosaria Mancini

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Edoardo Rocchi, con nota acquisita al protocollo con il n. 1515304 del 09/12/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 27 febbraio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0154963 del 06/02/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per il Comune di Rieti, l'ing. Emidio Bastioni. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'arch. Claudia Moroni; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Edoardo Rocchi;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	SANATORIE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Comune di Rieti	Definizione sanatorie difformità edilizie (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
----------------------	--	--

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0272624 del 04/03/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto dal **Comune di Rieti**, con nota prot. n. 0247669 del 26/02/2025, **PARERE UNICO FAVOREVOLE, con prescrizioni e condizioni**, comprensivo:
 - del **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità della Scia di ripristino** dello stato legittimato delle U.I. identificate al N.C.E.U. foglio 86, part. 328 sub 13;
 - del **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine alla Scia di ripristino di cui alla Relazione istruttoria per l'autorizzazione paesaggistica n. 1098/2025;
 - del **PARERE DI CONFORMABILITA', con condizioni**, dell'immobile;
 - del **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento proposto;

TENUTO CONTO che il rappresentante della Regione Lazio ha prescritto al tecnico di parte di ripresentare il progetto al Genio civile ai fini del rilascio della nuova autorizzazione sismica necessaria per l'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 essendo, nelle more, scaduto l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori prot. n. 2021-0000553622, pos. n. 114159 del 28/06/2021,

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Rieti (RI), ID 9755, richiedente Rosaria Mancini con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni e condizioni** di cui al **Parere unico favorevole** reso dal **Comune di Rieti**;
- **prescrizioni** rese in corso di riunione dal **rappresentante unico della Regione Lazio** in ordine all'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 e ss. del D.P.R. n. 380/2001;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 27 febbraio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Rieti (RI), ID 9755, richiedente Rosaria Mancini

VINCOLI E PARERI

ENTE	SANATORIE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Comune di Rieti	Definizione sanatorie difformità edilizie (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 27 febbraio 2025, alle ore 11.15 a seguito di convocazione prot. n. 0154963 del 06/02/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	×	
Comune di Rieti	ing. Emidio Bastioni	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0250448 del 27 febbraio 2025. Sono, inoltre, presenti per



l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, arch. Claudia Moroni; il tecnico di parte, l'ing. Edoardo Rocchi;

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuto dal Comune di Rieti,

con nota prot. n. 0247669 del 26/02/2025, **PARERE UNICO FAVOREVOLE, con prescrizioni e condizioni**, comprensivo:

- del **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità della Scia di ripristino** dello stato legittimato delle U.I. identificate al N.C.E.U. foglio 86, part. 328 sub 13;
- del **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine alla Scia di ripristino di cui alla Relazione istruttoria per l'autorizzazione paesaggistica n. 1098/2025;
- del **PARERE DI CONFORMABILITA', con condizioni**, dell'immobile;
- del **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento proposto;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ROSARIAMANCINI> accessibile con la password: RMancini.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Comune di Rieti conferma il Parere Unico favorevole, con condizioni e prescrizioni** reso e sopra richiamato e rappresenta, altresì, che l'immobile, allo stato, in fase di conformabilità, raggiungerà la piena conformità una volta ultimati i lavori previsti dalla Scia di ripristino come concordati con l'USR Lazio, da iniziarsi in via prioritaria;
- **il rappresentante della Regione Lazio** riferisce che risulta rilasciato dal Genio civile Lazio Nord, Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 28/06/2021, nelle more scaduto; **prescrive, pertanto, al tecnico di parte di ripresentare il progetto al Genio civile ai fini del rilascio della nuova autorizzazione sismica** necessaria per l'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001;

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.



Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini
Dott.ssa Valeria Tortolani
Arch. Claudia Moroni

FRANCESCHINI CARLA
2025.03.03 15:28:15
CN=FRANCESCHINI CARLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

REGIONE LAZIO

Arch. Bruno Piccolo

COMUNE DI RIETI

Ing. Emidio Bastioni

Copia



CITTÀ DI RIETI
— CENTRO D'ITALIA —

SETTORE IV – Sviluppo del Territorio Urbanistica e Ambiente - Ricostruzione Privata post Sisma

Pratica GE.DI.SI. ID 9755

Rieti, 26/02/2025

All' Ufficio Speciale per la Ricostruzione
del Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

e, p.c.

Al Dott. Geom. **Edoardo Rocchi**

PEC: edoardo.rocchi@geopec.it

OGGETTO: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68-85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2012 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico, identificato con ID 9755.

Richiesta prot. 12-057059-0000300579-2023

Richiedente: Mancini Rosaria

Fabbricato sito in via Potenziani, 4 – Rieti (RI) - Fg. 86 Part.lla 328

PARERE DI COMPETENZA

Attività istruttoria relativa alla verifica di sussistenza dei presupposti per il rilascio del titolo abilitativo edilizio a norma degli articoli 6-bis, 20 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i

IL DIRIGENTE

Con riferimento all'istanza, con procedura semplificata con Scia completa (Art. 59 c.1 T.U.), assieme ai relativi elaborati presentata in data 28/03/2024, riguardante la richiesta di Contributo alla Ricostruzione per danni lievi, relativamente all'intervento di riparazione con rafforzamento locale relativo all'edificio sito in via Potenziani n. 4 – Rieti (RI) e distinto al N.C.E.U. al Fg 86 particella n. 328;

- Vista l'attestazione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. B) n. 3 dell'Ordinanza Commissariale 100/2020, acquisita tramite l'istituto del silenzio assenso;
- Visto l'attestato di deposito emesso dalla DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO, ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA' identificato con posizione n. 114159 protocollo n° 2021-0000553622 del 28/06/2021;
- Vista le successive integrazioni documentali trasmesse a mezzo piattaforma GE.DI.SI. del 06/09/2024 e del 09/09/2024 identificate rispettivamente coi prot. n. 12-057059-0000394349-2024 e n. 12-057059-0000395214-2024;
- Vista la richiesta chiarimenti e documentazione integrativa trasmessa da questo Ente in data 10/09/2024 col protocollo n. 61190;

Comune di Rieti – Settore IV – Sviluppo del territorio, Urbanistica e Ambiente
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - Viale Morroni, n.28 - 02100 Rieti



SETTORE IV – Sviluppo del Territorio Urbanistica e Ambiente - Ricostruzione Privata post Sisma

- Vista la nota trasmessa dall'USR recante la “Comunicazione sospensione istruttoria” acquisita da questo Ente con prot. n. 64243 del 23/09/2024;
- Vista la documentazione di riscontro alla nota di richiesta integrazioni fatta pervenire dal tecnico incaricato al protocollo dell'Ente al n. 66799 del 03/10/2024;
- Considerata l'integrazione tecnico - documentale trasmessa a mezzo piattaforma GE.DI.SI. del 09/12/2024 identificata col prot. n. 12-057059-0000424664-2024;
- Considerato che l'immobile allo stato attuale presenta difformità rispetto a quanto assentito, e pertanto è stato necessario attivare la procedura di Ripristino ai sensi della normativa vigente;
- Vista la S.C.I.A. di ripristino per opere già realizzate trasmessa a mezzo piattaforma GE.DI.SI. del 14/01/2025 identificata col prot. n. 12-057059-0000435117-2025, riguardante l'unità immobiliare distinta al N.C.E.U. al foglio 86 part.lla n. 328 sub. 13;
- Considerata l'integrazione spontanea alla S.C.I.A. di ripristino di cui sopra trasmessa a mezzo piattaforma GE.DI.SI. del 21/01/2025 identificata col prot. n. 12-057059-0000437363-2025;
- Vista la nota prot. n. 154963 del 06/02/2025, acquisita da questo Ente con prot. n. 11147 del 07/02/2025, con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha indetto la conferenza regionale decisoria in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 68-85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2012 e s.m.i., con contestuale trasmissione della documentazione inerente l'intervento in oggetto;
- Vista la documentazione presente sulla piattaforma BOX predisposta per la Conferenza Regionale;
- Considerata l'integrazione tecnico - documentale trasmessa dal tecnico incaricato al protocollo dell'Ente al n. 11473 del 10/02/2025;
- Tenuto conto che tramite le suddette integrazioni è stato perfezionata la documentazione tecnica come da quanto richiesto;
- Tenuto conto che l'immobile ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, pertanto per la S.C.I.A. di ripristino è necessario acquisire autorizzazione paesaggistica di tipo semplificato ai sensi del D.P.R. n. 31/2017;
- Visto che tra la documentazione caricata sulla piattaforma GE.Di.SI. nelle R.C.R. di cui sopra è stata presentata istanza paesaggistica con procedimento semplificato completa di documentazione relativa alla S.C.I.A. di ripristino;
- Vista l'istruttoria della Commissione del Paesaggio n. 1098/2025, che materialmente si allega, con la quale si dichiara la conformità dell'intervento di che trattasi con la disciplina degli artt. 30, 44 e 46 del P.T.P.R. approvato ed alla disciplina del P.T.P.R. adottato ed attualmente in regime di salvaguardia, nonché compatibile con il contesto paesistico protetto, condizionato dal rispetto delle specifiche prescrizioni;
- Tenuto conto che il Comune di Rieti deve intervenire nell'esprimere i propri pareri relativamente ai seguenti ambiti:
 - Conformità urbanistico edilizia (D.P.R. 380/2001) in ordine alla SCIA di ripristino dello stato legittimato;
 - Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.lgs. 42/2004) in merito alla SCIA di ripristino;
 - Conformità urbanistico edilizia (D.P.R. 380/2001) per l'immobile e per l'intervento proposto;

Comune di Rieti – Settore IV – Sviluppo del territorio, Urbanistica e Ambiente
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - Viale Morroni, n.28 - 02100 Rieti



SETTORE IV – Sviluppo del Territorio Urbanistica e Ambiente - Ricostruzione Privata post Sisma

- Considerato che gli interventi di ripristino della S.C.I.A. di cui al punto precedente saranno realizzati durante le fasi di lavorazione dell'intervento di cui all'oggetto in via prioritaria;
- Verificati i precedenti edilizi;

Con riferimento:

- Alla documentazione e gli elaborati grafici trasmessi relativi all'intervento in oggetto;
- All'attività istruttoria per il rilascio del parere così come disposto dall'art. 14 c. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- l'immobile acquisirà la piena conformità solo a seguito della realizzazione dei lavori di ripristino e che, allo stato attuale, si può solo dichiarare la *conformabilità* in considerazione della SCIA di ripristino richiamata in precedenza;

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ente, per quanto di propria competenza, in riferimento al parere da esprimere in ordine all'immobile e all'intervento, richiesto con istanza prot. 12-057059-0000300579-2023, e successivi, identificato con l'ID 9755 esprime:

PARERE POSITIVO

relativamente alle conformità della SCIA di Ripristino dello stato legittimato della U.I. distinta al N.C.E.U. AL Fg. 86 part. 328 sub 13

PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI

in merito all'autorizzazione paesaggista semplificata (D.lgs. 42/2004) per la S.C.I.A. di ripristino
Prescrizioni : " *sia ripristinata la continuità cromatica e di altre finiture con il resto dell'edificio*";

PARERE POSITIVO

circa la conformità dell'immobile condizionato all'esecuzione delle opere previste nella predetta SCIA di ripristino

PARERE POSITIVO

circa la conformità urbanistico-edilizio dell'intervento proposto

CONDIZIONI SPECIALI

- L'esecuzione delle lavorazioni oggetto delle SCIA di ripristino dovrà essere effettuata prima dell'inizio delle lavorazioni di riparazione e adeguamento sismico;
- Alla conclusione dei lavori, relativi alla SCIA di ripristino, dovrà essere presentata a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.rieti.it, la Dichiarazione di Fine Lavori con allegata documentazione fotografica attestante il ripristino dello stato dei luoghi.

CONDIZIONI GENERALI

Comune di Rieti – Settore IV – Sviluppo del territorio, Urbanistica e Ambiente
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - Viale Morroni, n.28 - 02100 Rieti



CITTÀ DI RIETI
— CENTRO D'ITALIA —

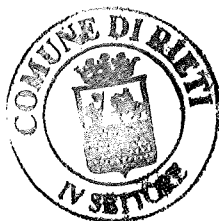
SETTORE IV – Sviluppo del Territorio Urbanistica e Ambiente - Ricostruzione Privata post Sisma

Dovrà essere presentata a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.rieti.it, la seguente documentazione:

- o Dichiarazione di Fine Lavori ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. relativa all'intervento di riparazione con rafforzamento locale;
- o SCA (Segnalazione Certificata Agibilità), comprensiva di tutti gli elaborati richiesti dalla normativa vigente, così come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., qualora necessaria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Funzionario
(Ing. Emidio Bastioni)



Il Dirigente IV Settore
(Arch. Emiliano Di Giambattista)

COMUNE DI RIETI
Attuazione L. R. 8/2012

RELAZIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 7 DEL D. LGS N. 42 DEL 22.01.2004)						
ISTANZA	N°	3718	PROT.	11743	DEL	10.02.2025
RICHIEDENTE	MANCINI ROSARIA					
OGGETTO	PROGETTO PER IL RIPRISTINO ED ELIMINAZIONE DELLE SUPERFETAZIONI POSTE SUI BALCONI DELL'EDIFICIO SITO IN VIA POTENZIANI N 4. FOGLIO CATASTALE 86 PARTICELLA 328 SUB. 13.					

• **VERIFICA PRELIMINARE**

NATURA DELL'ISTANZA ☐ PROCEDURA ORDINARIA
☒ SEMPLIFICATA AI SENSI DEL D.P.R. N° 31/2017 ALLEGATO B
 DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1 PUNTO "B15";
☐ SANATORIA EX ART. 32 L. 47/1985.

INQUADRAMENTO SUBDELEGA L. R. 22 GIUGNO 2012 N° 8

☒ ART. 1 COMMA 1 LETT. "A"
☐ ART. 4 COMMA 1 LETT. "B" L. R. 8/2012

INTEGRAZIONI:////////////////////////////////////;

PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI: FABBRICATO DI VECCHIA COSTRUZIONE.

DESCRIZIONE INTERVENTO:

RIPRISTINO ED ELIMINAZIONE DELLE SUPERFETAZIONI POSTE SUI BALCONI
 DELL'EDIFICIO SITO IN RIETI, VIA POTENZIANI N 4.

• **DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE**

LE NORME URBANISTICHE DEL COMUNE, SECONDO QUANTO ASSEVERATO DAL
 TECNICO ABILITATO E RIPORTATO NEI DOCUMENTI PRODOTTI A CORREDO DELLA
 DOMANDA O NEL CERTIFICATO RILASCIATO DAL COMUNE, RISULTANO:

DATI CATASTALI: FOGLIO RI/86 PARTICELLA 328 SUB. 13.

ZONA URBANISTICA: P.R.G. – A2 CENTRO STORICO;

OBBLIGO DEL PREVENTIVO PIANO ATTUATIVO: //////////////////////////////////;

DESTINAZIONE D'USO: RESIDENZIALE

USI CIVICI: NON PRESENTI.

VERIFICA DI CONFORMITÀ

BENI PAESAGGISTICI D. L. GS 42/2004 ART. 134 COMMA 1 LETT.:

A) IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO- ART. 136 LETTERA "D"
 VINCOLI DICHIARATIVI ////;

B) AREE TUTELEATE PER LEGGE - ART. 142 COMMA 1 LETTERA "////"/////////////////////////////////;

C) IMMOBILI E AREE TIPIZZATI INDIVIDUATI DAL P.T.P.R. – ART. 143-156 BENI
 LINEARI E PUNTUALI FASCIA RISPETTO SALARIA E ZONA ARCHEOLOGICA E
 CENTRI STORICI E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO;

NORME DI TUTELA PAESAGGISTICA**P.T.P.R. – APPROVATO CON D.C.R. N.5 DEL 21.04.2021 (PUBBL. B.U.R.L. N.56 DEL 10.06.2021):**

A.DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI: PAESAGGIO CENTRO STORICO ART.30;
 B.MODALITÀ DI TUTELA DELLE AREE PROTETTE PER LEGGE: //;
C.MODALITÀ DI TUTELA DEGLI IMMOBILE E DELLE AREE TIPIZZATE INDIVIDUATI DAL P.T.P.R. – ART. 143-156: BENI LINEARI E PUNTUALI FASCIA RISPETTO SALARIA E ZONA ARCHEOLOGICA ART. 46 E INSEDIAMENTI URBANI STORICI E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO ART.44 NORME DEL P.T.P.R.

P.T.P.R. – VARIANTE DI INTEGRAZIONE – ADOTTATA CON D.G.R N. 49 DEL 13 FEBBRAIO 2020 (PUBBL. B.U.R.L. N.15 DEL 20 FEBBRAIO 2020):

STESSE PRESCRIZIONI DI TUTELA DEL P.T.P.R. APPROVATO.

• VERIFICA DI CONFORMITÀ/COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA - PROPOSTA PARERE MOTIVATO

L'INTERVENTO RISULTA CONFORME CON LA DISCIPLINA DEGLI ARTT. 30–44-46 DEL P.T.P.R. APPROVATO ED ALLA DISCIPLINA DEL P.T.P.R. ADOTTATO ED ATTUALMENTE IN REGIME DI SALVAGUARDIA, NONCHÉ COMPATIBILE CON IL CONTESTO PAESAGGISTICO PROTETTO.

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE L'ESPRESSIONE DELL'ISTRUTTORIA E IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I. COSTITUISCE PROCEDIMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO AUTONOMO E DISTINTO DA QUELLO URBANISTICO-EDILIZIO, RESTANO FERME LE COMPETENZE DELL'UFFICIO URBANISTICA CIRCA GLI ULTERIORI ACCERTAMENTI E VERIFICHE ISTRUTTORIE NECESSARIE AL RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO ABILITATIVO.

• EVENTUALI PRESCRIZIONI

SIA RIPRISTINATA LA CONTINUITÀ CROMATICA E DI ALTRE FINITURE CON IL RESTO DELL'EDIFICIO.

RIETI, 20 FEBBRAIO 2025

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO:

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2021-0000553622
Posizione n° 114159

li 28/06/2021

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Rieti** Municipio: **Occidentale**
p.e.c. **urbanistica@pec.comune.rieti.it**

Al Committente ROSARIA MANCINI
e-mail / p.e.c. **rosarietta_51@yahoo.it**

Al Delegato Roberto Buccioni
p.e.c. **roberto.buccioni@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Rieti (RI) Occidentale Zona Sismica 2B

Committente MANCINI ROSARIA

**Lavori di Ripristino e Miglioramento sismico di un fabbricato danneggiato in seguito agli
eventi sismici - SISMA 2016 /RI-86/328**

Distinto in catasto al foglio n° **86** Particella n° **328 sub. 2,4,13** Località -

Via **Potenziani 3,4,5** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2021-0000553622** del **24/06/2021** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGONIO-ID-DOC:20419249 - Prot.N.:2021-0000553622 del 28/06/2021 17:55 - N.Pos.:114159

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

7D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

ATTESTA

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Ripristino e Miglioramento sismico di un fabbricato danneggiato in seguito agli eventi sismici - SISMA 2016 /RI-86/328, in zona sismica nel Comune di Rieti Foglio n.ro 86 Particella n.ro 328 sub. 2,4,13, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Roberto Buccioni**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



OPENGONIO-ID-DOC:20419249 - Prot.N.:2021-0000553622 del 28/06/2021 17:55 - N.Pos.:114159

Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

7 D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia



OPENGONIO-ID-DOC:20419249 - Prot.N.:2021-0000553622 del 28/06/2021 17:55 - N.Pos.:114159

Copia conforme all'originale pag.3 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)